



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
80	20/04/2020	17	9

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, Modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n.309 del 12/10/2010 e successivi.

Societa' FLEX PACKAGING AL S.p.A - installazione in Cava De' Tirreni, Via Giuseppe Vitale, fraz. S. Lucia e sede legale in Cava De' Tirreni, via Gaudio Maiori, 59, per l'attivita' IPPC codice 6.7, - capacita' massima pari a 750 Mg/anno.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Società FLEX PACKAGING AL S.p.A, Legale rappresentante e Gestore Del Percio Gianfranco nato a Cava De' Tirreni (SA) il 03/09/1961, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 309 del 12/10/2010 ai sensi del D.Lgs.152/06 e successive modifiche D.D. n. 84 del 07/05/2013, D.D. n. 117 del 15/05/2018 per l'attività IPPC codice 6.7:"Impianti per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno "nello specifico con capacità massima pari a 750 Mg/anno.

CHE in data 30/12/2019, prot. 788095, la Ditta FLEX PACKAGING AL S.p.A, ha presentato domanda di modifica non sostanziale, all'impianto ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, D.Lgs.152/06, al Decreto Dirigenziale n. 309/2012 e successivi, consistente:

- 1). nell'aumento della superficie scoperta del complesso a seguito della messa in sicurezza della sponda in destra idraulica del Vallone Lupo;
- 2). nello spostamento rifiuti prodotti da una zona all'altra dello stabilimento;
- 3) nell'apposizione di nuovo codici identificativi delle macchine da stampa;
- 4) riproposizione del PMeC per la gestione delle materie prime e relativi registri, per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera convogliate e per il monitoraggio delle emissioni diffuse in atmosfera;

CHE la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno con note rispettivamente del 09/01/2020 prot. 13599 e del 14/01/2020 prot. 23807 ha inviato all'Università del Sannio e all'ARPAC la richiesta di parere circa la predetta modifica non sostanziale;

CHE in data 22/01/2020, prot.43334 l'Università del Sannio, ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 35/octies/SA. con il quale si chiedono chiarimenti che sono stati inoltrati alla Società in data 03/02/2020 prot.68864 in uno alle integrazioni di questa UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;

CHE in data 10/02/2020 prot. 85620 è stato acquisito il rapporto istruttorio dell'ARPAC di pari data prot. 8411/2020 con il quale, in merito alla richiesta di modifica delle frequenze degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera, anche in virtù del comma 6 dell'art. 29 quater del D.Lgs. 152/06, l'Agenzia ha stabilito che

- per la Tab. 5 del PMeC la frequenza degli autocontrolli al post-combustore (E1) può passare da mensile a trimestrale (COV- Nox);
- per la Tab. 6 del PMeC la frequenza degli autocontrolli delle emissioni diffuse (COV) sulle macchine da stampa può passare da trimestrale a quadrimestrale;

mentre per altri aspetti ambientali si chiedono chiarimenti;

CHE con nota del 04/03/2020 prot. 142742 la Società ha chiesto una proroga di 10 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa, concessa dalla Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno con nota del 09/03/2020 prot. 152286;

CHE in data; 03/04/2020 prot. 182207 la Società FLEX PACKAGING AL S.p.A, ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta;

CHE in data 09/04/2020 prot.187417, l'Università del Sannio, ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 35/nonies/SA, riportante parere favorevole definitivo per la proposta di modifica non sostanziale;

CHE in data 07/04/2020 prot. 185331 è stata acquisita autocertificazione spontanea trasmessa dalla Società;

CONSIDERATO:

- a) il precitato parere favorevole definitivo dell'Università del Sannio;
- b).che nulla è pervenuto da parte dell'ARPAC a seguito della trasmissione della documentazione integrativa chiesta;
- c).che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale con aggiornamento, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;

- la DGR n. 925/2016;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;
- la L.241/90;

CONSIDERATO che dalla responsabile pos. di staff dott.ssa Giuseppina Sessa e dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 2 del D.Lgs. 152/06, alla Società FLEX PACKAGING AL s.p.a – installazione in Cava De' Tirreni, Via Giuseppe Vitale, fraz. S. Lucia e sede legale in Cava De' Tirreni, via Gaudio Maiori, 59, nella figura del Legale Rappresentante e Gestore sig. Del Percio Gianfranco, nato a Cava de' Tirreni il 03/09/1961, la modifica non sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 309 del 12/10/2010 e successivi, per l'attività IPPC cod. 6.7, capacità massima pari a 750 tonn/anno consistente:

- nell'aumento della superficie scoperta del complesso a seguito della messa in sicurezza della sponda in destra idraulica del Vallone Lupo;
- nello spostamento rifiuti prodotti da una zona all'altra dello stabilimento;
- nell'apposizione di nuovi codici identificativi delle macchine da stampa;
- nella modifica per la Tab. 5 del PMeC delle frequenze degli autocontrolli al post-combustore (E1)- da mensile a trimestrale (COV- Nox) e per la Tab. 6 del PMeC la frequenza degli autocontrolli delle emissioni diffuse (COV) sulle macchine da stampa da trimestrale a quadrimestrale;

2) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni previste dal Decreto Dirigenziale n. 309 del 12/10/2010 e successivi, non in contrasto con il presente provvedimento, ivi comprese le previsioni del PMeC ad eccezione delle predette nuove frequenze degli autocontrolli;

3) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto di quanto riportato nella Scheda "H" Scarichi Idrici sostitutiva della Scheda H dell'allegato 3 al D.D. n. 309 del 2010;

4) di prendere atto del nuovo Nulla Osta idraulico n.10 del 27/02/2020, rilasciato dal Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno che prescrive la portata massima di scarico acque reflue nel Vallone Lupo stimata complessivamente in circa 235 lt/sec;

5) di stabilire che la Società è tenuta a presentare, entro 30 giorni dall'emanazione delle linee guida regionali di cui all'art. 272 bis del D.Lgs. 152/06, un piano di monitoraggio delle emissioni odorigene;

6) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

7) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;

8) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;

9) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 2017);

10) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;

- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi impreveduti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- 11) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.
Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;
- 12) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;
- 13) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151/2011) scoppi, esplosioni;
- 14) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n. 309 del 12/10/2010 e successivi D.D. n. 84 del 07/05/2013, D.D. n. 117 del 15/05/2018 presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 15) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
- 16) di notificare a mezzo pec il presente provvedimento alla Società FLEX PACKAGING AL s.p.a, installazione in Cava de' Tirreni, Via Giuseppe Vitale, fraz. S. Lucia;
- 17) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Cava de' Tirreni (SA), all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL Salerno, al Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
- 18) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
- 19) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta